

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Percorsi integrati per la creazione d'impresa POR FSE 2007-2013 Regione Piemonte
(Sportelli provinciali per la creazione d'impresa – Mip: mettersi in proprio)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ (Prov _____) il _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. di essere residente nel Comune di _____ (Prov _____)
oppure
2. di essere domiciliato¹ nel Comune di _____ (Prov _____)
3. di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità agli "Sportelli provinciali per la creazione d'impresa" (Azione 2: consulenza per la creazione d'impresa/lavoro autonomo), indicati nel documento allegato alla presente (Allegato A).

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data _____ Il/La Dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta e corredata di **copia fotostatica di un documento di identità²** del sottoscrittore.

¹ Si ricorda che sulla base del comma 1, dell'articolo 43 del Codice Civile: "Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi".

² Si riporta l'articolo 35 del DPR 445/2000: "In tutti i casi in cui nel presente testo unico viene richiesto un documento di identità, esso può essere sostituito dal documento equipollente ai sensi del comma 2. Sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. Nei documenti di identità e di riconoscimento non è necessaria l'indicazione o l'attestazione dello stato civile, salvo specifica istanza del richiedente".

Allegato A

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Di seguito si riportano le condizioni di ammissibilità agli “Sportelli provinciali per la creazione d’impresa” per l’Azione 2 indicate nell’Atto di indirizzo approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione n. 50-2382 del 22 luglio 2011 e nel Programma Operativo Provinciale approvato dalla Provincia di Torino con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 847-30812 del 06/09/2011.

I servizi per la creazione di nuove imprese previsti dall’**Azione 2** (preaccoglienza, accoglienza, accompagnamento e sviluppo business plan, brevi interventi di aggiornamento)

sono destinati a persone fisiche che:

1. appartengano a una delle categorie di destinatari previste dall’Atto di indirizzo inerente i “percorsi integrati per la creazione di impresa” approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 50-2382 del 22 luglio 2011 (persone fisiche: soggetti giovani e adulti, occupati, inoccupati e disoccupati);
2. abbiano la **residenza o il domicilio nella regione Piemonte**³;
3. intendano avviare per la prima volta una nuova iniziativa imprenditoriale/di lavoro autonomo con **sede legale nella regione Piemonte e sede operativa nella provincia di Torino**⁴.

Non sono ammissibili i soggetti che:

1. abbiano già seguito un percorso di creazione d’impresa che abbia portato alla validazione del Business Plan nell’ambito *dell’Attività Percorsi Integrati per la Creazione d’impresa*
2. richiedano assistenza in merito a un’attività d’impresa per la quale hanno già intrapreso l’iter di avvio (apertura partita IVA, costituzione società, iscrizione Registro delle Imprese) anche se questo non è ancora stato completato;
3. siano titolari/soci di imprese (o attività economiche assimilabili svolte in forma professionale) già operanti nello stesso settore di attività⁵ in cui si intende creare una nuova impresa. Tale condizione non si applica ai soci di cooperativa a condizione che non ricoprano o abbiano ricoperto, nell’anno precedente il loro accesso ai servizi, cariche all’interno del CdA;
4. intendano riavviare la stessa attività che svolgevano fino a poco tempo prima (2 anni) di rivolgersi ad uno sportello di creazione d’impresa/lavoro autonomo.

³ La questione del domicilio/residenza non appare rilevante per gli eventuali soci di capitale della neo-impresa.

⁴ In tal caso va considerata l’apertura per la prima volta di un’iniziativa imprenditoriale nello specifico settore di attività, come dettagliato di seguito. Nel caso non sia presente una sede operativa dell’azienda nella provincia di Torino l’aspirante imprenditore dovrà essere indirizzato presso lo sportello territoriale creazione d’impresa della Provincia competente.

⁵ Riferimento: Classificazione delle attività Istat - ATECO 2007. Saranno, pertanto, ammessi agli sportelli provinciali di creazione d’impresa solo gli imprenditori che, avendo già un’impresa intendono avviare una nuova impresa in settori di attività per le quali nella classificazione ATECO 2007 la *Classe*, la *Categoria* e la *Sottocategoria* risultino diverse da quelle dell’impresa già operante e attiva.